



Puglia Artigiana

Organo dell'Unione Provinciale sindacati artigiani

UPSA Confartigianato Bari

ANNO LV- N. 4



Da 60 anni al fianco dei piccoli e medi imprenditori
con tutto il sostegno e i servizi di cui hanno bisogno.
Una presenza diffusa, in cui la sapienza artigiana
si fonde con la cultura del territorio.

www.confartigianatobari.it

#INVESTI

IN SICUREZZA,
SCEGLI BCC.



Scopri i

Servizi di Investimento

a te dedicati



Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea

Una sola idea. Sostenere i tuoi progetti.


Largo Giordano Bruno, 53
BARI


Via Napoli, 159
BARI


Piazza Garibaldi, 62
GIOVINAZZO


Piazza Garibaldi, 39
MODUGNO

Messaggio pubblicitario con finalità promozionali. Le condizioni economiche contrattuali relative ai prodotti e servizi proposti sono riportate nei fogli informativi a disposizione del pubblico presso le filiali della Banca e nella sezione trasparenza del sito della Banca: www.bccbari.it

 www.bccbari.it

Sommario



- 4** Frenata della manifattura in Italia: -3,4% a gennaio vs. +1,3% in Germania. Pesa il caro-energia di Ufficio stampa Confartigianato

Servono nuovi interventi straordinari per le imprese artigiane
- 5** Il Presidente Granelli: 'Profonda preoccupazione. Recuperare dialogo. A rischio 2,7 mld export di MPI'

Appreziamo l'impegno del Governo. Recepte nostre indicazioni
- 6** BIF&ST 2022, il contributo della Banca di Credito Cooperativo di Bari

Nuovo regolamento sui Dispositivi Medici: cosa cambia per gli odontotecnici di A. Pacifico
- 8** Assemblea regionale in Fiera del Levante di A. Pacifico
- 11** Italia al top in Ue con 1,4 mln imprenditrici. Crisi picchia duro ma imprenditrici artigiane reagiscono di Ufficio stampa Confartigianato
- 13** Le imprese penalizzate dalla crisi Ucraina/Russia di F. Bastiani

Caro materiali: urgenti correttivi al DI Sostegni ter per evitare blocco dei cantieri
- 14** Ricordato l'on. Laforgia nell'anniversario della sua scomparsa

Castellana Grotte, festa del patrono nella chiesa omonima
Noci, celebrazione del santo Patrono
- 15** Scadenziario di R. De Toma
- 15** Modugno, festa del patrono e sede intitolata a Peppino Longo
- 16** Brindisi Camera di Commercio, contributi alle imprese

Gravina in Puglia - Dolcecanto, una maxi panchina per promuovere le attività e i prodotti della nostra terra di F. Bastiani
- 17** Bari, celebrata la Festività di San Giuseppe dal Centro Comunale di Bari di G. Mele
- 18** Molfetta, Don Ciotti: occorre lavoro per ridare dignità e senso della vita di F. Bastiani

Conversano, per Confartigianato occorre uno studio sulla destinazione geografica delle imprese

Puglia Artigiana

Autorizzazione del Tribunale di Bari
n. 292 del 17/05/65

Organo dell'Unione Provinciale sindacati artigiani UPSA Confartigianato Bari

Anno LV n. 4 - APRILE 2022



Direttore Responsabile

Mario Laforgia

Hanno collaborato a questo numero:

Ufficio Stampa Confartigianato,
Angela Pacifico, Franco Bastiani,
Giuseppe Mele

Direzione, Redazione e Amministrazione

Via Nicola de Nicolò, 20 - Bari
Tel. 080.5959411 - Fax 080.5541788
upsa@confartigianatobari.it
www.confartigianatobari.it

Impaginazione grafica e stampa

GrafiSystem s.n.c.
S.P. 231 km 1,900
70026 Modugno Z.I. (Bari)
Tel. 080.5375408 - 5375476
Fax 080.5308771
info@grafisystem.it
www.grafisystem.it



Gli autotrasportatori di Confartigianato in assemblea

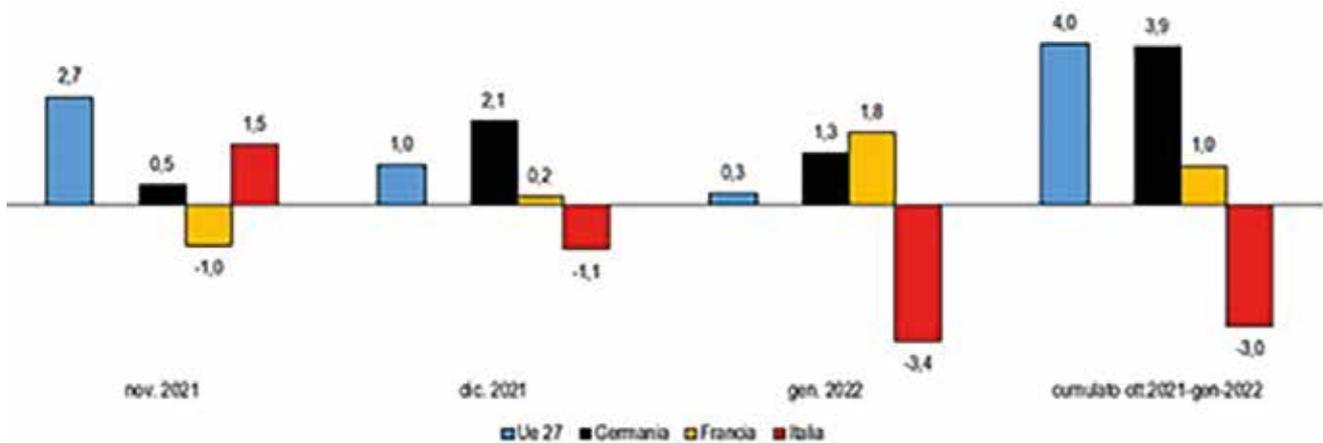
Frenata della manifattura in Italia: -3,4% a gennaio vs. +1,3% in Germania. Pesa il caro-energia

Già prima dello scoppio della guerra in Ucraina la manifattura italiana manifestava preoccupanti segnali di frenata, confermati dall'analisi dei dati sulla produzione pubblicati da Istat ed Eurostat nei giorni scorsi. In Italia a gennaio 2022 si rileva, per il secondo mese consecutivo, una flessione congiunturale della produzione manifatturiera, un calo diffuso ai principali settori di attività. La maggiore inflazione energetica penalizza le imprese italiane. A gennaio 2022 il prezzo di energia elettrica e gas in Italia registra un aumento quasi doppio della media dell'Eurozona, il triplo del tasso di crescita dei prezzi di queste commodities energetiche rilevato in Francia e Germania. Su questi differenti andamenti influisce il mix delle fonti per la generazione elettrica: mentre in Francia è dominante la quota di elettricità prodotta con il nucle-

are, in Germania si registra un più alto uso del carbone e un significativo apporto del nucleare. La diversa evoluzione dei prezzi dell'energia si ripercuote sugli andamenti della produzione. A gennaio 2022 in Italia l'attività manifatturiera scende del 3,4% mentre sale dell'1,3% in Germania e dell'1,8% in Francia. Analogamente, a dicembre 2021 la produzione manifatturiera in Italia scendeva dell'1,1% mentre segnava un rialzo dello 0,2% in Francia e addirittura del 2,1% in Germania. La rincorsa di Francia e Germania, in ritardo dopo la pandemia - Una crescita più contenuta dei prezzi dell'energia favorisce la rincorsa alla manifattura italiana da parte dei competitor francesi e tedeschi, che nel 2021 hanno registrato un pesante ritardo nel recupero dei livelli di valore aggiunto pre-pandemia del 2019, un target che, al con-

trario, è stato pienamente raggiunto dalla manifattura italiana, come evidenziato nel secondo grafico proposto. Nel dettaglio settoriale la frenata più pesante della manifattura in Italia è rilevata nel comparto di vetro cemento, ceramica, gomma e materie plastiche, nel quale a gennaio 2022 la produzione crolla dell'8,8% rispetto a dicembre. In questo perimetro settoriale, ad alto utilizzo di energia, si segnala il calo di produzione del 19,7% per i materiali da costruzione in terracotta e del 14,8% per cemento, calce e gesso. Ampi cali, superiori alla media, anche nei prodotti farmaceutici con -7,6%, moda con -7,1%, legno, carta e stampa con -5,9%, prodotti petroliferi raffinati con -5,5% e apparecchiature elettriche e apparecchiature per uso domestico non elettriche con -4,3%.

Ufficio Stampa Confartigianato



Ammortizzatori sociali

Servono nuovi interventi straordinari per le imprese artigiane

Nel corso dell'incontro convocato dal Ministro del Lavoro **Andrea Orlando** sul tema degli ammortizzatori sociali, Confartigianato e le altre sigle sindacali, nell'evidenziare che la grave situazione determinata dalla guerra in Ucraina, dall'aumento delle materie prime, dai rincari energetici e dalla chiusura di importanti mercati di sbocco sta colpendo pesantemente anche molti

settori dell'artigianato, hanno nuovamente chiesto al Ministro il rifinanziamento delle prestazioni straordinarie per le imprese artigiane. In merito al tema dell'attuazione della riforma degli ammortizzatori sociali, Confartigianato ha ribadito al Ministro la necessità che la definizione del nuovo Regolamento di FSBA (Fondo di Solidarietà Bilaterale dell'Artigianato) venga posta in

essere nel pieno rispetto del principio guida della riforma, che consiste nell'universalismo differenziato e, quindi, nella piena salvaguardia dell'autonomia dei Fondi bilaterali alternativi. In attesa di tale aggiornamento, FSBA sta comunque erogando le prestazioni per le imprese e i lavoratori sulla base delle regole previgenti.

Ucraina

Il Presidente Granelli: 'Profonda preoccupazione. Recuperare dialogo. A rischio 2,7 mld export di MPI'

Il Presidente di Confartigianato **Marco Granelli** esprime "profonda preoccupazione per il conflitto in atto in Ucraina e le drammatiche conseguenze per le popolazioni coinvolte. Auspichiamo si possano recuperare rapidamente le ragioni del dialogo e riaffermare i valori della libertà e della democrazia per scongiurare effetti ancora più gravi per la vita delle persone, per la sicurezza e la stabilità sociale ed economica dell'Europa. Le inevitabili sanzioni decise per condannare l'attacco all'Ucraina si ripercuoteranno in modo molto pesante anche sulle micro e piccole imprese italiane". Basti dire che, secondo una rilevazione dell'Ufficio studi di Confartigianato, tra i Paesi dell'Ue, l'Italia è al quarto posto per il valore delle esportazioni sui mercati russo e ucraino dove, nel 2021, ha venduto prodotti per complessivi 9.809 milioni di euro e ne ha importati per 17.273 milioni di euro. Addirittura siamo in testa ai Paesi Ue per l'export in Russia di prodotti della moda, per un valore di 1.346 milioni di euro, e di mobili (333 milioni). Nel 2021 l'Italia ha un interscambio con la Russia di

7.696 milioni di euro di esportazioni e di 13.984 milioni di euro di importazioni, di cui il 55,3% è costituito da petrolio greggio e gas naturale per un valore di 7.726 milioni di euro. I settori italiani con la maggiore concentrazione di micro e piccole imprese (soprattutto alimentari, moda, mobili, legno, metalli) vendono in Russia prodotti per 2.684 milioni di euro, pari al 34,9% delle nostre esportazioni nel Paese. Per quanto riguarda l'Ucraina, le vendite di made in Italy nel 2021 ammontano a 2.113 milioni di euro, in crescita del 20,6% rispetto al 2019. Tra i prodotti italiani più apprezzati a Mosca vi sono macchinari e apparecchiature: nel 2021 ne abbiamo esportati per 2.147 milioni di euro (il 27,9% del made in Italy in Russia). Seguono la moda per 1.346 milioni di euro (17,5% del totale del nostro export in Russia), i prodotti chimici per 720 milioni di euro (9,4%), i beni alimentari e bevande per 635 milioni di euro (8,3%). Tra le regioni più esposte con esportazioni sul mercato russo vi è l'Emilia-Romagna, seguita da Veneto, Marche, Piemonte, Friuli-Venezia Giulia e Lombardia. A livello

provinciale, l'export manifatturiero in Russia pesa maggiormente a Vercelli, Fermo, Vicenza, Reggio Emilia, Frosinone, Treviso, Bologna e Piacenza. Ora, secondo Confartigianato, rischiano di ripetersi le gravi conseguenze economiche derivanti dal conflitto russo-ucraino scoppiato nel 2014 con la crisi di Crimea. Le prolungate sanzioni economiche alla Russia, tra il 2013 e il 2021 hanno fatto calare del 22,2% l'export europeo verso Mosca, con una maggiore penalizzazione dell'Italia (-28,5%). In 8 anni le nostre vendite sul mercato russo hanno accumulato perdite per 24.712 milioni di euro, pari a 3.089 milioni di euro medi all'anno. Tra i prodotti maggiormente venduti dalle imprese italiane in Russia, la diminuzione è stata pesantissima per la moda (-41,8%), seguita dai macchinari (-25,8%). A livello territoriale, gli effetti più gravi in termini di crollo dell'export verso la Russia tra il 2013 e il 2021 si sono registrati in Abruzzo (-75,9%), nelle Marche (-59,6%), in Toscana (-40,4%). Forti cali anche per Lombardia (-30,4%), Veneto (-26,2%) ed Emilia-Romagna (-25,2%).

DL contrasto crisi Ucraina

Apprezziamo l'impegno del Governo. Recepite nostre indicazioni



Apprezziamo l'impegno del Governo che nel DL Contrasto crisi in Ucraina ha recepito le indicazioni di Confartigianato per attenuare il pesante impatto sulle piccole imprese dei rincari di energia e carburanti". È il commento espresso dal Presidente di Confartigianato Marco Granelli il quale apprezza, in particolare, la misura che estende il credito d'imposta per l'acquisto di gas ed elettricità alle imprese che, pur non appartenendo alla categoria degli energivori, subiscono pesanti ripercussioni sulla loro competitività a causa degli aumenti dei

costi energetici." Si tratta - secondo Confartigianato - di un netto cambiamento di passo che, insieme con la rateizzazione in 24 mesi dei pagamenti delle bollette, accoglie le richieste di Confartigianato per sostenere le imprese manifatturiere colpite dal caro-energia. Ora, tuttavia, è necessario proseguire con interventi strutturali per riequilibrare il peso degli oneri in bolletta e per rafforzare il sostegno all'autoproduzione di energia". Confartigianato esprime giudizio positivo anche sulla misura, da tempo sollecitata, che rafforza le funzioni pubbliche di osservatorio e sorveglianza dei prezzi e sulle disposizioni in materia di approvvigionamento delle materie prime critiche. Apprezzato anche il rafforzamento degli strumenti di revisione dei prezzi nei contratti pubblici, ma Confartigianato ritiene necessari ulteriori interventi per garan-

tire l'assorbimento dei rincari. Tra le misure per sostenere le imprese, Confartigianato segnala l'importanza della prosecuzione della cassa integrazione straordinaria in deroga e dell'esonero contributivo totale per le imprese che acquisiscono personale dipendente da aziende in crisi, oltre al credito d'imposta per la seconda rata dell'Imu 2021 per le imprese della filiera del turismo. Sul fronte delle misure in materia di trasporti, Confartigianato valuta positivamente l'intervento per la riduzione delle accise sui carburanti per autotrazione e gli interventi di carattere economico e normativo specifici per l'autotrasporto, concordati con la categoria, che vanno immediatamente attuati per ristorare gli operatori dagli esorbitanti costi dovuti all'emergenza caro gasolio (vedi servizio sull'assemblea di Confartigianato Trasporti Puglia).

BIF&ST 2022, il contributo della Banca di Credito Cooperativo di Bari



Da sin. Mario Laforgia, Felice Laudadio e Ugo Stecchi

Presentato il calendario del Bif&st 2022 che si svolgerà a Bari dal 25 Marzo al 2 Aprile. Alla conferenza stampa il direttore **Felice Laudadio** ha presentato il ricco programma che sarà realizzato nei 4 teatri della città, con numerose prime internazionali. Presenti, oltre al presidente della

Regione **Michele Emiliano** ed al sindaco **Antonio Decaro**, anche coloro che hanno collaborato con un proprio contributo alla realizzazione della complessa macchina organizzativa, tra cui la Banca di Credito Cooperativo di Bari, presente con il presidente **Mario Laforgia** ed il direttore ge-

nerale **Ugo Stecchi**. Abbiamo accolto con entusiasmo l'opportunità di contribuire alla realizzazione di questo evento, appuntamento tanto atteso a Bari, ha detto il presidente Laforgia. La BCC ha da tempo avviato un modo nuovo di fare banca, non solo con interventi in favore di famiglie ed imprese per concorrere allo sviluppo economico del territorio, ma anche in campo sociale e culturale, per una crescita globale della nostra comunità secondo i principi ispiratori del credito cooperativo. Lavoriamo intensamente per lo sviluppo di Bari e della sua area metropolitana, ha detto il direttore Stecchi, tanto che nel 2021 abbiamo erogato oltre 25 milioni di euro di finanziamenti all'economia del barese, sostenendo efficacemente la ripartenza post pandemia.

Odontotecnici

Nuovo regolamento sui Dispositivi Medici: cosa cambia per gli odontotecnici



Gli odontotecnici di Confartigianato

Lo scorso 18 marzo gli Odontotecnici dell'UPSA Confartigianato hanno organizzato, presso il padiglione Confartigianato in Fiera del Levante, un seminario formativo per approfondire le modifiche alla ex L. 93/42 e importanti aspetti amministrativi e gestionali del nuovo regolamento sui dispositivi medici. La relatrice - **Viviana Balista** - Esperta Normativa Europea per la certificazione di Dispositivi Medici su Misura presso Odontikos, ha affrontato le più frequenti problematiche tecniche legate all'applicazione della nuova disciplina e ha

risposto ai numerosi interrogativi su come gestire al meglio gli obblighi a carico degli odontotecnici senza incorrere in sanzioni. Durante la giornata di studio si è parlato di: modulistica necessaria, come calcolare l'esatto costo di produzione di una protesi, come scegliere i materiali e le tecnologie per l'esecuzione dei manufatti, dell'annosa questione degli odontoiatri che costruiscono da soli i dispositivi o li ritoccano e tanto altro ancora. "La norma europea sui dispositivi medici - commenta **Franco Porcaro**, presidente degli odontotecnici dell'UPSA

Confartigianato - si pone come obiettivo di migliorare la qualità della professione, con gli obblighi e le responsabilità previsti per i fabbricanti dei dispositivi su misura, anche e soprattutto a tutela del paziente (dalla valutazione dei rischi ai materiali utilizzati). Si tratta di una procedura macchinosa e burocratica. Oggi, grazie a Viviana Balista, abbiamo avuto l'opportunità di risolvere parecchi dubbi e ricevere le informazioni indispensabili per poter operare con maggiore serenità".

A. Pacifico



il futuro alla portata di tutti

**Finanziamenti
fino a 1,5 milioni di Euro
con garanzia all'80%**

**SEI UN IMPRENDITORE O UN LIBERO PROFESSIONISTA?
VUOI AVVIARE O FAR CRESCERE LA TUA ATTIVITÀ?
OGGI È PIÙ FACILE CON LE OPPORTUNITÀ OFFERTE DAL
P.O. Puglia FESR-FSE 2014-2020 - Asse 3 - Azione 3.8 - Sub-Azione 3.8.a**

È un'iniziativa di
 **fidinORDEST**
ArtigianFidi Vicenza e ApiVeneto Fidi, INSIEME
www.fidinordest.it

Per informazioni **ARTIGIANFIDI PUGLIA**
Via De Nicolò, 24-30 | 70121 Bari
Tel. 080 5540610 - 080 5540460
artigianfidi@confartigianatobari.it
www.artigianfidipuglia.it

Vertenza Autotrasporto

Assemblea regionale in Fiera del Levante

Dal Governo segnali positivi, ma urgono provvedimenti stabili e tempestivi



Francesco Sgherza

Superare la crisi attuale con provvedimenti concreti e misure efficaci per salvare il settore dell'autotrasporto che garantisce l'attività delle imprese di tutto il Paese, questo è l'obiettivo che le aziende di trasporto intendono raggiungere attraverso il confronto costante con il Governo e il tema dell'Assemblea che Confartigianato Trasporti Puglia ha organizzato lo scorso 19 marzo in Fiera del Levante. A fare gli onori di casa il presidente di Confartigianato Puglia – **Francesco Sgherza** – che ha commentato come negli ultimi giorni siano stati fatti grandi passi in avanti, ma non bisogna abbassare la guardia "Chiediamo provvedimenti stabili, il decreto di cui ha parlato il Presi-



Michele Giglio

dente Mario Draghi in conferenza stampa è un primo passo fondamentale nella direzione auspicata, ma l'autotrasporto ha bisogno di interventi strutturali che consentano di ridare dignità ad una categoria che è finora apparsa l'anello più debole della catena". Dello stesso avviso il presidente di Confartigianato Trasporti Puglia – **Michele Giglio** – che precisa: "Noi chiediamo che le misure concordate vengano attuate tempestivamente: che si possa presto inserire nei contratti scritti la clausola che consente di adeguare il prezzo del trasporto in funzione della spesa che il vettore sostiene per il gasolio qualora le oscillazioni superino del 2% del valore preso a riferimento al momento della conclusione del contratto o dell'ultimo adeguamento effettuato ed esigiamo che la riduzione dei prezzi alla pompa sia immediata, perché migliaia di imprese sono ormai ferme nei piazzali da settimane non potendo sostenere più i costi del carburante." Nell'assemblea sono stati illustrati i punti del protocollo siglato con la Vice ministra alle Infrastrutture e Trasporti – **Teresa Bellanova**. Il presidente nazionale di Confartigianato Trasporti – **Amedeo Genedani** – collegato in videoconferenza con diverse assemblee organizzate da Confartigianato in tutta Italia, ha spiegato all'affollatissima platea le difficoltà riscontrate nelle ultime settimane in occasione degli incontri al tavolo di



Amedeo Genedani

trattative con il Governo "Non abbiamo siglato il Protocollo inizialmente proposto dalla vice Ministra Bellanova perché era un'elencazione di proposte, privo di contenuti concreti, quando invece ci è stato proposto un pacchetto di misure che andavano nella direzione auspicata, non abbiamo esitato a firmare quell'accordo i cui contenuti sono stati immediatamente trasposti nel Decreto Legge approvato lo scorso 18 marzo e in corso di pubblicazione." Il Segretario nazionale di Confartigianato Trasporti – dott. **Sergio Lo Monte** – anche lui collegato in videoconferenza con diverse sedi Confartigianato, ha offerto un'esauriente esposizione di tutte le misure che verranno inserite nei provvedimenti di prossima pubblicazione: riduzione delle accise sulla benzina e sul gasolio impiegato come carburante per autotrazione; potenziamento delle attività di sorveglianza sui



Sergio Lo Monte

prezzi; istituzione del Fondo per il sostegno del settore dell'autotrasporto di 500 Ml; rifinanziamento dei contributi per i cosiddetti 'marebonus' e 'ferrobonus'; inserimento nei contratti di trasporto della clausola di "fuel surcharge"; esonero per l'anno 2022, per le imprese di trasporto merci per conto terzi, dal versamento del contributo all'ART; stanziamento aggiun-



Ubaldo Pagano

tivo di 15 Ml per l'anno 2022 al Comitato centrale per l'Albo degli autotrasportatori che provvede, tra l'altro, a erogare alle imprese le risorse a titolo di riduzione compensata dei pedaggi autostradali, e di ulteriori 5 Ml per la deduzione forfettaria delle spese non documentate ai titolari di imprese di autotrasporto alla guida dei veicoli. "Non siamo riusciti a finalizzare in queste prime misure un rafforzamento della norma sui tempi di pagamento: nel nostro sistema quando si acquista un servizio di trasporto con aereo, treno, pullman, nave, si paga il prezzo prima del trasporto, quando si acquista un servizio di trasporto merci su gomma, invece, il prezzo può essere pagato a 30/60 giorni. È un'anomalia inaccettabile che continueremo a sottolineare nei prossimi incontri assieme alla richiesta di un regolamento efficace che preveda sanzioni certe nel caso di mancato rispetto dei tempi per il carico e lo scarico delle merci. L'autotrasporto deve riacquistare la dignità che merita". Così il dott. Lo Monte in chiusura del suo lungo intervento. Assolutamente allineati con la linea proposta da Confartigianato Trasporti e con l'esigenza emersa di vigilare affinché i provvedimenti abbiano piena attuazione, i parlamentari intervenuti. **L'on. Ubaldo Pagano** nel suo intervento ha voluto evidenziare come per la prima volta il Governo abbia, coraggiosamente, ritenuto di individuare la copertura finanziaria per le misure su caro energia e caro gasolio attraverso la tassazione del 10% degli extra profitti realizzati in queste settimane dalle compagnie energetiche a discapito di imprese e famiglie, una presa di coscienza della necessità di

andare a stanare chi realizza utili a danno della collettività; tema ripreso dall'**on. Angela Masi** che si è dichiarata pronta ad affiancare Confartigianato, come già fatto in occasione della presentazione dell'emendamento predisposto da Confartigianato all'inizio della trattativa, quando si richiedeva di poter ottenere almeno una detrazione d'imposta pari al 30% del costo sostenuto per il carburante, avendo ricevuto il veto sulla richiesta di riduzione delle accise. Nel dibattito finale, vivace e partecipato, non sono mancati anche momenti più accesi durante i quali qualche autotrasportatore ha voluto testimoniare la disperazione a cui è giunta la categoria costretta talvol-

ta a fermarsi, non in segno di protesta, ma per la reale impossibilità di viaggiare in perdita. Ora si attendono provvedimenti rapidi, nella consapevolezza che c'è ancora molto da lavorare per scardinare le anomalie di un sistema che risente storicamente della posizione di privilegio all'interno della quale si è finora trincerata la committenza, ma con la convinzione che si affronterà una battaglia giusta a difesa di un comparto, osannato durante i lockdown, ma che muove il Paese sempre.

A. Pacifico



Angela Masi



Gli autotrasportatori in assemblea



FONDAZIONE
ANTONIO LAFORGIA
ONLUS

Codice fiscale: 93446150729

Con la prossima dichiarazione dei redditi sarà possibile destinare il contributo del "cinque per mille" alla *Fondazione Antonio Laforgia onlus*, sostenendone i programmi a favore dei giovani in difficoltà materiali e morali.

La *Fondazione* si propone infatti di istituire premi e borse di studio per quanti vorranno avviare nuove attività imprenditoriali; previste inoltre iniziative in grado di agevolare una serena crescita professionale ed affettiva delle nuove generazioni, nonché eventi mirati alla valorizzazione del patrimonio storico e culturale della nostra terra.



MODELLO 730-1 redditi 2021

Scheda per la scelta della destinazione dell'8 per mille, del 5 per mille e del 2 per mille dell'IRPEF

Da consegnare unitamente alla dichiarazione Mod. 730/2018 al sostituto d'imposta, al C.A.F. o al professionista abilitato, utilizzando l'apposita busta chiusa contrassegnata sui lembi di chiusura.

CONTRIBUENTE

| | | | |
|-------------------------------|--|------|-------------------|
| CODICE FISCALE (obbligatorio) | | | |
| DATI ANAGRAFICI | COGNOME (per le donne indicare il cognome da nubile) | NOME | SESSO (M o F) |
| | DATA DI NASCITA GIORNO MESE ANNO | | PROVINCIA (sigla) |
| | COMUNE (O STATO ESTERO) DI NASCITA | | |

LE SCELTE PER LA DESTINAZIONE DELL'OTTO PER MILLE, DEL CINQUE PER MILLE E DEL DUE PER MILLE DELL'IRPEF NON SONO IN ALCUN MODO ALTERNATIVE FRA LORO. PERTANTO POSSONO ESSERE ESPRESSE TUTTE E TRE LE SCELTE.

SCELTA PER LA DESTINAZIONE DEL CINQUE PER MILLE DELL'IRPEF (in caso di scelta FIRMARE in UNO degli spazi sottostanti)

SOSTEGNO DEGLI ENTI DEL TERZO SETTORE ISCRITTI NEL RUNTS DI CUI ALL'ART. 46, C. 1, DEL D.LGS. 3 LUGLIO 2017, N. 117, COMPRESSE LE COOPERATIVE SOCIALI ED ESCLUSE LE IMPRESE SOCIALI COSTITUITE IN FORMA DI SOCIETA', NONCHE' SOSTEGNO DELLE ONLUS ISCRITTE ALL'ANAGRAFE

FIRMA

Mario Bianchi

Codice fiscale del beneficiario (eventuale) **93446150729**

FINANZIAMENTO DELLA RICERCA SCIENTIFICA E DELLA UNIVERSITA'

FIRMA

Codice fiscale del beneficiario (eventuale)

Donne Impresa

Italia al top in Ue con 1,4 mln imprenditrici. Crisi picchia duro ma imprenditrici artigiane reagiscono



ne superiori a quelle dei colleghi maschi. Il 61,2% delle imprenditrici si dice infatti, pronta ad adottare azioni di sviluppo per la propria azienda. Le donne alla guida di piccole imprese puntano soprattutto a migliorare la qualità del personale con attività di formazione e nuove assunzioni e a cambiare l'organizzazione interna dell'azienda." Le donne – sottolinea la Presidente di Donne Impresa Confartigianato **Daniela Biolatto** – trovano nell'attività d'impresa la strada per l'inclusione lavorativa, per costruire percorsi di carriera e valorizzare le proprie competenze, ma anche una risposta alla conciliazione dei tempi di vita e di lavoro. Il sostegno all'imprenditoria femminile diventa quindi strategico per raggiungere il pieno empowerment femminile anche nel contesto lavorativo, contribuendo allo sviluppo equo e sostenibile del nostro Paese. Per conseguire questo obiettivo bisogna agire su diverse leve, anche sugli aspetti fiscali e contributivi a favore di imprese che consentirebbero di favorire la costruzione di un terreno fertile per lo sviluppo imprenditoriale femminile, nonché la promozione di forme di conciliazione vita-lavoro e di welfare territoriale".

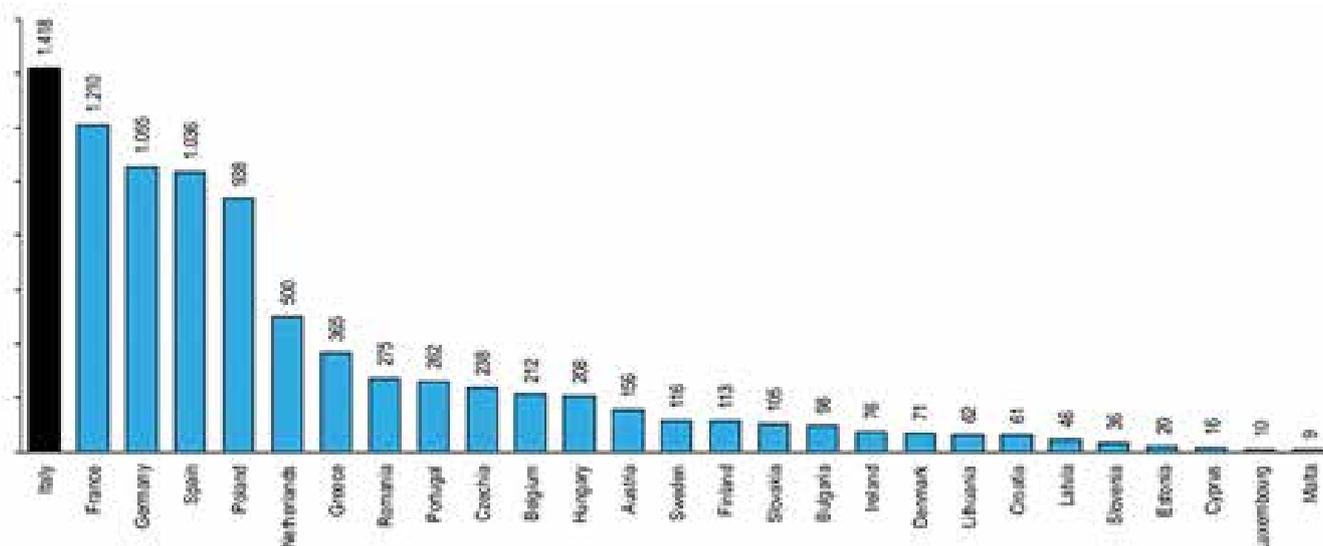
Ufficio Studi Confartigianato

Le donne italiane sono le più intraprendenti d'Europa, con 1,4 milioni di lavoratrici indipendenti, davanti a 1,2 milioni della Francia e a 1 milione di Germania e Spagna. Ma sono anche quelle che hanno pagato il prezzo più alto della crisi pandemica: tra settembre 2019 e settembre 2021, l'occupazione femminile indipendente è diminuita del 7,8%, a fronte del calo del 6,1% registrato dalla componente maschile. Il trend del lavoro femminile indipendente è rilevato da Confartigianato in un'analisi (leggi la rivelazione dell'Ufficio Studi) dalla quale emergono le difficoltà e gli sforzi per recuperare il terreno perduto nel corso dei 23 mesi di pandemia. Confartigianato ha

approfondito, in particolare, l'impegno delle 219.198 imprese artigiane guidate da donne che stanno vivendo una fase ancora incerta sul fronte della ripresa ma sono anche molto determinate a rilanciare la propria attività. Un sondaggio condotto da Confartigianato tra le imprenditrici artigiane lombarde mette in evidenza un calo dei ricavi del 9,7% tra il 2019 e il 2021, superiore al -8,8% registrato dal totale degli imprenditori. A provocare questo calo vistoso la forte presenza nei settori più colpiti dalla crisi: la moda e il benessere. Ma le imprenditrici artigiane non si arrendono: dalla rivelazione di Confartigianato emergono segnali di resilienza e capacità di reazio-

IMPRENDITRICI E LAVORATRICI AUTONOME NEI PAESI DELL'UE A 27

Il trimestre 2021, valori assoluti in migliaia, 15 anni e oltre. Indipendenti al netto delle coadiuvanti familiari – Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato su dati Istat



VETRINA CENTRO COMUNALE DI BARI

Vuoi dare visibilità alla tua impresa per un mese su **PUGLIA ARTIGIANA**? Da oggi puoi farlo al prezzo di solo € 60,00 oltre IVA. A tua disposizione uno spazio di cm. 17,5 x 8 dove potrai descrivere la tua impresa (servizi e prodotti) e posizionare anche una foto.

PUGLIA ARTIGIANA ...la rivista degli artigiani
Ogni mese una copia della rivista in 8.000 aziende.

Le imprese interessate possono rivolgersi alla segreteria del centro comunale
Tel. 080-5959453 mail: comunalebari@confartigianatobari.it

APRILE 2022



Puglia Artigiana

Organo dell'Unione Provinciale sindacati artigiani

UPSA Confartigianato Bari

ANNO LV- N. 1

Dal 1958 la Confartigianato U.P.S.A. (Unione Provinciale Sindacati Artigiani) Bari opera al servizio delle imprese artigiane e delle piccole e medie imprese della Provincia di Bari. E' l'organizzazione sindacale di categoria maggiormente rappresentativa della piccola e media impresa ed è presente in tutti i comuni della provincia.

Presso la Confartigianato opera gratuitamente il Patronato INAPA per l'assistenza previdenziale ed infortunistica, mentre il CONART si occupa della promozione e commercializzazione dei prodotti artigiani. Sportello energia per agevolazioni su gas ed energia elettrica. Sconti e convenzioni dedicate ai soci.



Le imprese penalizzate dalla crisi Ucraina/Russia



Marco Granelli

Il presidente nazionale di Confartigianato **Marco Granelli** ha espresso le personali preoccupazioni per le difficoltà in cui si dibattono le imprese a causa della crisi

scoppiata nei rapporti fra Ucraina e Russia. "La nostra - ha detto recentemente - è una economia di filiera e le contrazioni dell'export vi si riflettono in tutta la loro gravità. Il sistema Italia ha perso circa 27 miliardi e, per via del conflitto, si è smarrito circa il 30% del valore dell'esportazione verso i Paesi in guerra. Non va sottaciuto che il 35% del totale delle esportazioni riguarda prodotti delle imprese artigiane, semplice immaginarsi le perdite che sta subendo il settore". "La situazione si aggrava ulteriormente - ha aggiunto Granelli - per le crescenti difficoltà nel reperimento delle materie prime, cosa che porta a prezzi molto molto elevati. Non vanno trascurate le notevoli limitazioni nel trasporto per l'impennata del costo dei carburanti, che generano ritardi nelle esigue consegne". Insomma, per il presidente Granelli non c'è proprio da stare allegri anche sul piano della scarsa disponibilità delle banche a concedere credito. "La fase che attraversiamo - osserva Granelli - sta sciaguratamente inficiando quella ripresa delle attività e dell'entusiasmo seguiti ad una emergenza sanitaria che non pochi danni ha causato alle imprese e alle famiglie". "Nostro auspicio

è che si torni sollecitamente alla normalità e che si ponga mano a tutta una serie di iniziative per dotarsi di difese nei periodi neri immancabili nella storia dei popoli. Fra i problemi da affrontare subito vi è quello dell'energia superabile con soluzioni alternative sempre programmate ma mai poste in essere. Sul fronte energetico, va ricordata la sperequazione riservata alle piccole imprese, costrette a pagare quattro volte di più rispetto a quelle grandi. Peraltro, in un Paese in cui il prezzo dell'energia elettrica è maggiorato del 35% in più se confrontato con la media europea". Altrettanto preoccupato il presidente di Confartigianato-Puglia Francesco Sgherza, impegnato in operazioni di sostegno alle imprese nel campo del credito agevolato. "Ci stiamo confrontando con i vertici del sistema bancario - ha affermato - perché le attese delle aziende trovino accoglimento con una disponibilità che va assicurata senz'altro se si vuole uscire dall'impasse nel quale ci troviamo, che influisce molto negativamente sui programmi e sulle speranze di sviluppo e di crescita del Paese".

F. Bastiani

Edilizia

Caro materiali: urgenti correttivi al Dl Sostegni ter per evitare blocco dei cantieri

Con il Dl sostegni ter il Governo ha fatto dei passi in avanti sul caro materiali, ma non ancora sufficienti per scongiurare il rischio di blocco dei cantieri. Occorrono dunque urgenti modifiche all'articolo 29 del decreto per adeguare in modo strutturale e vincolante i prezzi delle materie prime ai nuovi valori di mercato, sia per le opere in corso che per quelle ancora da bandire. In sintesi, occorre un meccanismo compensatorio obbligatorio, aggiornamenti in linea con i prezzi di mercato e un'efficace clausola automatica di revisione prezzi. Sono queste le richieste avanzate dalle associazioni della filiera delle costruzioni (Ance, Alleanza delle cooperative - Legacoop produzione e servizi, Confcooperative lavoro e servizi, Agci-Produzione e Lavoro, Anaepa Confartigianato, Assistal, Clai, Cna Costruzioni, Confapi Aniem, Fiae Casartigiani, Oice, Ucsi), in occasione dell'avvio in Parlamento

dell'esame del ddl di conversione in legge del Decreto Sostegni Ter. Secondo gli operatori del settore senza misure risolutive il peso dei rincari continuerà a gravare solo sulle spalle di chi deve realizzare le opere: i ristori riconosciuti finora, infatti, sono pari a meno della metà di quanto è stato pagato dalle aziende che, peraltro, a distanza di un anno non hanno ancora ricevuto i fondi. Tra le misure urgenti da inserire nel Decreto in fase di conversione, la filiera segnala la necessità di prevedere un meccanismo obbligatorio di compensazione, semplice e automatico, con cadenza semestrale e valido fino alla fine del 2023. È, inoltre, assolutamente necessario, integrare il paniere di tutte quelle voci finora non considerate e che sono di uso comune per le imprese della filiera. Per non bloccare le opere già in corso, occorre poi garantire che l'aggiornamento dei prezzi avvenga

sulla base dei valori di mercato. È infatti inaccettabile mandare in gara opere sottocosto, compromettendo la possibilità di partecipazione alle imprese più serie e qualificate e la garanzia del rispetto dei cronoprogrammi oggi stabiliti. A regime occorre poi l'individuazione di un meccanismo strutturale di revisione prezzi sulla base delle migliori esperienze Ue e Banca mondiale con aggiornamenti dei contratti a rialzo e a ribasso in funzione dell'andamento effettivo dei costi dei materiali. Senza questi correttivi all'art 29 del Dl sostegni ter gli operatori di settore segnalano che nessuna impresa seria sarà in grado di partecipare alle gare, con il rischio di rallentare se non di bloccare opere fondamentali per la crescita e lo sviluppo del Paese.

Ricordato l'on. Laforgia nell'anniversario della sua scomparsa



Il 29 marzo scorso, nella parrocchia Beata Vergine Immacolata, celebrata da padre Mariano Bubbico una messa di suffragio per il nostro presidente-fondatore, ad 11 anni dalla sua scomparsa. Ricordato l'impegno politico, sindacale e civile dell'on. Laforgia che, in tempi abbastanza complessi, volle e seppe testimoniare attenzione sincera per giovani, famiglie e imprese, attivandosi in Parlamento e nelle altre istituzioni nella ricerca di quel bene comune fondamentale per la stabilità della pace, delle democrazie e della giustizia. Presenti alla funzione dipendenti di Confartigianato, della BCC di Bari, sostenitori e continuatori delle iniziative avviate dallo scomparso.

CASTELLANA GROTTE

Festa del patrono nella chiesa omonima

Dirigenti, iscritti e sostenitori dell'associazione si sono riuniti, come da tradizione, per celebrare san Giuseppe, rinnovando, nel suo ricordo, l'impegno ad onorare il lavoro e ad attivarsi per il bene comune. Offerto a tutti il pane votivo che, come precisato dal presidente **Antonio Sansonetti**, resta il segno tangibile della volontà di Confartigianato di essere operativamente accanto alla città e ai suoi abitanti.



NOCI

Celebrazione del Patrono San Giuseppe



Ricordato san Giuseppe con una solenne Messa celebrata da don **Stefano Mazzarisi**, nella chiesa dedicata a Masia SS. della Natività Benedetto e distribuito il pane votivo, simbolo tradizionale della ricorrenza tanto sentita da artigiani e da cittadini. Intervenuti alla manifestazione la consigliera regionale **Lucia Parchitelli**, l'assessore comunale **Natale Conforti**, il consigliere comunale **Lauccio Morea**, rappresentanti della Coldiretti. Il presidente del nostro centro comunale **Antonio Quarato** ha ringraziato gli ospiti e si è detto particolarmente compiaciuto della disponibilità e dell'adesione ai programmi che Confartigianato intende attuare per la ripresa economica di Noci.

APRILE

MARTEDI' 19 APRILE

IVA

- Contribuenti mensili versamento dell'imposta relativa al mese precedente;

INPS

Versamento dei contributi relativi al mese precedente;

IMPOSTE DIRETTE

- Ritenute d'acconto operate sul lavoro autonomo e sulle provvigioni del mese precedente;
- Ritenute alla fonte operate sul lavoro dipendente nel mese precedente;

ENTE BILATERALE

Versamento del contributo EBNA

MARTEDI' 26 APRILE

IVA E OPERAZIONI INTRACOMUNITARIE

Presentazione degli elenchi Intra relativi alle cessioni per il mese di marzo 2022 e I trimestre 2022

VENERDI' 29 APRILE

OPZIONE CESSIONE/SCONTO FATTURA

Termine per l'invio all'Agenzia delle Entrate della comunicazione relativa alle spese sostenute nel 2021

MAGGIO

LUNEDI' 2 MAGGIO

CASSA EDILE

Ultimo giorno utile per pagare i contributi relativi al mese precedente;

IVA

-Presentazione della dichiarazione annuale Iva per l'anno 2021

ESTEROMETRO

Comunicazione telematica delle operazioni rese o ricevute da soggetti non stabiliti in Italia relative al I trimestre 2022

LUNEDI' 16 MAGGIO

IVA

- Contribuenti mensili versamento dell'imposta relativa al mese precedente
- Contribuenti trimestrali versamento dell'imposta relativa al I trimestre 2022;

IMPOSTE DIRETTE

- Ritenute d'acconto operate sul lavoro autonomo e sulle provvigioni del mese precedente;
- Ritenute alla fonte operate sul lavoro dipendente nel mese precedente;

ENTE BILATERALE

Versamento del contributo EBNA

INPS

-Versamento dei contributi relativi al mese precedente;

-Versamento della I rata 2022 dei contributi IVS;

LUNEDI' 23 MAGGIO

DICHIARAZIONE REDDITI PRECOMPILATA

Disponibilità ai cittadini della dichiarazione dei redditi precompilata per l'anno 2021

MERCOLEDI' 25 MAGGIO

IVA OPERAZIONI INTRACOMUNITARIE

Presentazione degli elenchi Intra per il mese di Aprile 2022

MARTEDI' 31 MAGGIO

CASSA EDILE

Ultimo giorno utile per pagare i contributi relativi al mese precedente;

IMPOSTA BOLLO SU FATTURE ELETTRONICHE

Versamento imposta di bollo su fatture elettroniche emesse nel 1° trimestre 2022

IVA COMUNICAZIONE LIQUIDAZIONI IVA

Invio Comunicazione liquidazioni periodiche IVA effettuate nel 1° trimestre 2022

Rossella De Toma

MODUGNO

Festa del patrono e sede intitolata a Peppino Longo



Da sin.: don Nicola Colatorti, Franco Bastiani, Raffaele Cramarossa, il sindaco Nicola Bonasia, Ferdinando Vernola

Nell'ambito della tradizionale festa di san Giuseppe, con l'accensione dell'immane "fuoco" e dopo la Messa celebrata da don **Nicola Colatorti** nella Chiesa del Purgatorio, si è proceduto alla cerimonia di intitolazione della sede a **Peppino Longo**, imprenditore edile, amministratore regionale, recentemente scomparso, presente la moglie **Loredana Iusco**.



Momenti di generale commozione nel ricordo di Longo e della sua attività a favore di Modugno e della Regione Puglia. Indirizzi di saluto da parte del vicepresidente dell'associazione **Raffaele Cramarossa**, del sindaco **Nicola Bonasia** e del coordinatore provinciale di Confartigianato **Franco Bastiani**. Particolarmente significativo l'intervento del giovane presidente **Davide Corriero** che ha formulato ai colleghi del direttivo un augurio sincero perché si lavori con unità di intenti. "La festa odierna - ha affermato Corriero - rammenti a tutti i valori della solidarietà e del sostegno reciproco, valori senza dei quali non ci può essere sviluppo, né pace né giustizia". Al termine dell'incontro nella sede, la distribuzione del pane votivo e il lancio di un pallone aerostatico. Fra gli intervenuti, sostenitori e iscritti di Confartigianato e il funzionario del Patronato Inapa **Paolo Iemoli**.

BRINDISI

Camera di Commercio, contributi alle imprese



La Camera di Commercio di Brindisi, con determinazione commissariale n. 11 del 03/03/2022, ha approvato, nell'ambito

delle iniziative connesse al Progetto "Formazione Lavoro", il Bando Contributi Formazione, Lavoro e Rilancio Anno 2022 con l'obiettivo di assicurare al sistema imprenditoriale locale una serie di opportunità per la ripresa economica. Destinatarie del bando sono le micro, piccole e medie imprese aventi sede legale nella circoscrizione territoriale della Camera di Commercio di Brindisi, attive e in regola con l'iscrizione al Registro delle Imprese e con il pagamento del diritto annuale. È previsto un contributo massimo di 2000 euro per ciascuna impresa per spese sostenute a partire dal

01/01/2022. Tre gli ambiti di intervento previsti: sicurezza sul lavoro, formazione presso imprese per la ripartenza, inserimento aziendale di risorse umane funzionali al rilancio produttivo. Le domande potranno essere trasmesse esclusivamente in modalità telematica attraverso lo sportello on line "Contributi alle imprese" (formazione@br.camcom.it) all'interno del sistema Webtelemaco di Infocamere - Servizi e-gov, fino alle ore 21:00 del 30/04/2022. Informazioni e assistenza presso gli uffici operativi della nostra sede locale, al n. 31 di via Dalmazia.

GRAVINA IN PUGLIA - DOLCECANTO

Una maxi panchina per promuovere le attività e i prodotti della nostra terra

Nessuna velleità canora in **Michele Capone** (nella foto), presidente Asso.T.Im. - Confartigianato: la canzone "Volare" qui non c'entra. È il gesto di entusiasmo e di soddisfazione di Capone per la Panchina gigante che ha voluto realizzare nel borgo rurale di Dolcecanto, ad una manciata di chilometri da Gravina, insieme con colleghi imprenditori. L'iniziativa è inserita nel Big Bench Community Project (BBCP), pensato, promosso e attuato per sostenere le comunità territoriali, il turismo e le eccellenze artigiane. "Le Big Bench - afferma Capone - sono tutelate da un design esclusivo anche perché regolamentate e messe in rete tra di loro. Questa rete sviluppa un flusso di turisti che, raggiungendole, godono di esclusivi vantaggi e della vista di straordinari paesaggi. Il flusso è documentato da passaporti che sono timbrati: l'accesso è libero e gratuito ed è consentito H24, 7/7 giorni". "Intorno alla Panchina, progettata dal designer americano **Chris Bangle**, si propagano attività che possono dare un contributo all'economia. La maestria degli aderenti all'ASSOCIAZIONE Territoriale Imprenditori-Confartigianato, il contributo delle CANTINE CAPONE e la disponibilità dell'AGRI BIOLOGICA DELLE MURGE nonché della cooperativa sociale MURGIA LAB hanno consentito l'avvio di questo singolare programma no profit e l'adesione al Big Bench Community Project". "Presso l'info point della cooperativa sociale Murgia Lab, in via Matteotti, 4, nel centro storico di Gravina in Puglia - conclude Capone - si possono ritirare i

passaporti ad uso di chi intende avviare un cammino presso le oltre 125 Big Bench installate in Italia e in un caso all'estero e, quindi, acquisire anche il timbro della numero 126 (contrassegno della nostra Panchina) quale dimostrazione del passaggio dal belvedere di Dolcecanto". In definitiva, la Panchina costituisce un valido motivo di attrazione di turisti e di avventori pro-

venienti da ogni parte del mondo a cui mostrare le bellezze della Puglia, facendo gustare prodotti enogastronomici magari comodamente seduti in una posizione elevata che consenta di ammirare campagne, murge, crinali, tra fiori, erbe, piante officinali e profumi che sanno d'antico e affascinano il presente.

F. Bastiani



Michele Capone sulla panchina al belvedere di Dolcecanto

BARI

Celebrata la Festività di San Giuseppe dal Centro Comunale di Bari

Si è svolta, lo scorso 20 marzo, la manifestazione, promossa dal centro comunale di Bari, in occasione della Festività di San Giuseppe. Si è trattata della prima cerimonia organizzata dopo mesi in cui le restrizioni legate all'emergenza covid impedivano di riunirsi in presenza. La giornata, è iniziata con la visita al museo del succorpo della cattedrale che ha suscitato tanto stupore da parte dei visitatori. Negli ambienti sottostanti l'attuale chiesa, sono racchiuse infatti le testimonianze più antiche della cattedrale risalenti a quattro epoche storiche differenti; romana, paleocristiana, medievale e moderna. Grande meraviglia nell'ammirare lo stupendo mosaico detto di "Timoteo", dal nome del committente, che costituiva la pavimentazione dell'abside della antica basilica paleocristiana. Al termine della visita, si è preso parte alla liturgia che si è conclusa con la benedizione del pane e la recita della preghiera a San Giuseppe composta da Pio XII. A seguire, nella sala Odegitria, attigua alla cattedrale, si è tenuto un incontro nel corso del quale, dopo i saluti del presidente del centro comunale **Michele Facchini**, il prof. **Francesco Campobasso**, docente dell'Università degli studi di Bari, ha illustrato l'interessante tematica della "composizione negoziata", strumento che

consente all'imprenditore che si trova in condizioni di squilibrio patrimoniale o economico-finanziario, di perseguire il risanamento dell'impresa con il supporto di un esperto indipendente, che agevoli le trattative con i creditori e altri soggetti interessati. Hanno presenziato l'evento il presidente provinciale di Confartigianato **Francesco Sgherza** la vicepresidente **Levi Marici**, i componenti del direttivo del centro comunale di Bari, dirigenti del centro comunale di Sannicandro, i dirigenti dell'UPSA Confartigianato, il presidente della Banca di Credito Cooperativo di Bari **Mario Laforgia**, l'assessore allo sviluppo economico **Carla Palone**, il presidente del primo Municipio **Lorenzo Leonetti**, una delegazione della Croce Rossa di Bari nelle persone della presidente del Comitato CRI di Bari Cav. Dott.ssa **Consiglia Margiotta** e dell' Ispettrice IIVV CRI Bari S.lla **Teresa Bux**, verso le quali, il presidente Facchini, nel consegnare loro delle targhe ricordo, ha espresso particolare elogio per l'impegno profuso nel sociale, nel periodo della pandemia e nella accoglienza dei profughi provenienti dall'Ucraina, in questi particolari giorni di tensione. Ha concluso gli interventi il presidente Francesco Sgherza che ha rivolto parole di incoraggiamento agli imprendi-

tori presenti, esortandoli a reagire a questo particolare periodo sfavorevole, con la rassicurazione che la Confartigianato, sia a livello locale che nazionale sta ponendo in atto ogni iniziativa ed ogni trattativa, per ottenere dai vertici istituzionali, ampie e valide misure di sostegno, sia temporali che strutturali. Come da tradizione, nel corso dell'evento sono stati conferiti alcuni attestati di benemerita agli associati particolarmente meritevoli. Premiati il socio **Francesco Caporusso**, titolare dell'Autotecnica Caporusso, in occasione dei quarant'anni di attività, la sig.ra **Lucia De Caro**, imprenditrice nel settore del commercio auto, Francesco Pavone titolare della ditta Edil Pavone, **Luciana Bottalico**, organizzatrice di eventi, **Carchedi Federico**, ristoratore. La giornata si è conclusa con l'estrazione dei premi messi in palio. Assegnati come primo premio un notebook PC HP G8, come secondo premio un monopattino elettrico 10" Abarth, e al possessore del biglietto valevole per il terzo premio un telefono Samsung Galaxy A12 128 Gb10. Ha allietato la manifestazione, sino al momento dell'aperitivo, il gruppo musicale "Jazz Green Trio".

G. Mele



Da sinistra Marici Levi, Francesco Sgherza, Michele Facchini e Francesco Campobasso

MOLFETTA

Don Ciotti: occorre lavoro per ridare dignità e senso della vita



Auditorium Madonna della Rosa: l'intervento di Francesco Sgherza (primo da ds.) durante i lavori del convegno; da sin.: Maddalena Pisani, il procuratore Renato Nitti, don Luigi Ciotti

Don Luigi Ciotti, fondatore di "Libera", è stato ospite dell'Associazione Imprenditori di Molfetta (presidente **Maddalena Pisani**), come relatore sul tema: Le imprese unite per lo sviluppo economico e la tutela della legalità. Interventuti anche il prefetto di Bari **Antonella Bellomo**, il procuratore di Trani **Renato Nitti**, Salvatore Farinato per Confcommercio, **Raffaella Altamura** per Confesercenti, **Francesco Sgherza** per Confartigianato. L'economia è in affanno perché ammorbata principalmente dalla criminalità: questo il pensiero, purtroppo espresso anche in altra circostanza, del procuratore Nitti, conoscitore della nostra realtà in quanto, a suo tempo, sostituto presso la Direzione Distrettuale Antimafia di Bari. Per Nitti ci sono tutti gli elementi per indurre la cittadinanza di Molfetta alla consapevolezza della gravità della situazio-

ne caratterizzata da una diffusa presenza di criminalità organizzata. Insomma: Molfetta e i centri vicini, ma pure la provincia Bat, sono terre a rischio e si deve correre energicamente ai ripari, proteggendo, in primis, il sistema delle imprese dal malaffare che sempre più dilaga. Dello stesso parere il prefetto Bellomo, ma non del tutto d'accordo gli esponenti delle organizzazioni sindacali i quali, come riferito da Sgherza, sanno che a Molfetta operano moltissime aziende nel silenzio e nella certezza che la legalità rappresenta un valore ineludibile per crescere e per progredire. Ma i problemi sono reali, anche per i numeri di cui gli uffici giudiziari sono forniti e allora serve veramente attivarsi per non pregiudicare ulteriormente i sacrifici sin qui posti in essere per affrontare il futuro con fiducia, nella speranza di una ripresa che può divenire felice realtà

con le risorse del PNRR. Una proposta è stata illustrata come deterrente agli eventi criminosi: la possibilità per gli esercizi commerciali e artigianali di servirsi di un circuito di videosorveglianza, allargato all'intera rete urbana, con controllo diretto da parte degli organi di vigilanza e con spese suddivise fra aziende e Comune. Riflessioni di ordine morale e per la pratica attuazione di possibili rimedi, sono pervenute da don Ciotti che addebita all'assenza di lavoro e alla mancanza di mezzi per il materiale sostentamento dell'uomo le principali cause delle varie forme di criminalità. "Bisogna dare lavoro - ha ripetutamente affermato - riconoscendo ad ogni singola persona la dignità di cui è portatrice". "E dobbiamo anche vigilare - ha osservato - per denunciare casi di devianza, specie fra i minori, prima che si trasformino in pericolosi fenomeni". Don Ciotti non ha mancato di segnalare alle coscienze di ognuno il dovere etico di intervenire quando si sa e quando si è certi di taluni incresciosi accadimenti. Il presidente di Confartigianato Sgherza ha confermato l'impegno ad un'ampia sinergia con le altre realtà sociali ed economiche nonché con le istituzioni pubbliche perché si intervenga sollecitamente sui programmi previsti dal PNRR con i quali assicurare occupazione alle classi emergenti e opportunità di lavoro alle categorie produttive.

F. Bastiani

CONVERSANO

Per Confartigianato occorre uno studio sulla destinazione geografica delle imprese

Un documento unitario sottoscritto con le altre sigle sindacali



Pasquale Boccuzzi

La cosiddetta "zona mista" suscita perplessità in Confartigianato, interessata ad assicurare ordine e trasparenza al sistema produttivo locale, specie dopo la fase negativa dell'emergenza sanitaria. **Pasquale Boccuzzi**, presidente del centro comunale, sintetizza i termini della questione invocando un intervento

della civica amministrazione. "A monte - dice Boccuzzi - una delibera del Commissario straordinario Fabio Colapinto del 17 settembre del 2020, tesa a trasformare le vecchie zone annonaire e artigianale conglobandole in un'unica zona mista, per consentirvi l'ingresso pressoché generalizzato di ogni attività". Confartigianato, insieme con Coldiretti, Confesercenti e Confcommercio, è dell'avviso che la questione debba essere regolamentata solo dopo che il Consiglio comunale abbia definito, approvato ed adottato il Documento Strategico del Commercio. "Il D.S.C.

- aggiunge Boccuzzi - è indispensabile, ora e per il futuro, come guida attenta per disciplinare l'apertura di nuovi esercizi, armonizzandoli con quelli già esistenti. In pratica, si tratta di riconoscere un protocollo che, osservato da tutti, garantisca ad ogni settore produttivo condizioni ottimali per poter svolgere il proprio ruolo a servizio dell'utenza". "Ciò - conclude - significherebbe per i cittadini conoscenza piena ed utile dei meccanismi di insediamento e di dislocazione delle aziende nel contesto geografico della città".

MALDARIZZI | 4BUSINESS
AUTOMOTIVE S.p.A.



LEASING Veicoli Commerciali

Vito Tourer.

114 CDI Select Long

Tuo a € 726 al mese + iva



*Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. I prezzi sono vincolati da finanziamento. Le immagini utilizzate sono indicative del modello. Offerta valida fino al 28/02/2022. Per le condizioni economiche e contrattuali si rimanda ai documenti informativi disponibili presso le concessionarie Maldarizzi Automotive S.p.A. Salvo approvazione della richiesta di finanziamento da parte della Finanziaria. Maldarizzi Automotive S.p.A. opera in qualità di intermediario del credito in virtù del rapporto di collaborazione senza vincoli di esclusiva con nessuna Finanziaria.

maldarizzi.com/4business

NUMERO UNICO

080 91 79 302

COSTRUTTORI DI FUTURO, SIAMO NOI.

Il valore artigiano
protagonista del domani.

2022